

ARTETERAPIA DI GRUPPO

IN ONCOLOGIA PEDIATRICA E ADOLESCENTILE

40



Negli ultimi anni l'arteterapia ha assunto un ruolo di rilievo nel supporto psicologico in oncologia pediatrica e adolescenziale. Questo articolo analizza, da un punto di vista scientifico, l'efficacia dell'intervento di arteterapia di gruppo, con particolare riferimento al modello applicato presso WonderLAD⁽¹⁾ e promossa da LAD ETS⁽²⁾. Vengono esaminati i fondamenti teorici, le modalità operative e i risultati osservati, evidenziando come l'integrazione di arte, supporto psicologico e dinamiche di gruppo possa contribuire a trasformare il vissuto emotivo di giovani pazienti.

Un approccio integrato e trasformativo

Il percorso oncologico, oltre alla sua dimensione medica, rappresenta una sfida psicosociale significativa, in particolare per i bambini e gli adolescenti. Le alterazioni della percezione corporea, la perdita di normalità e il senso di isolamento sono esperienze frequentemente riportate. In questo contesto, l'arteterapia si configura come un intervento complementare, che consente di esprimere e rielaborare emozioni complesse attraverso un linguaggio simbolico e non verbale. Numerosi studi,

pubblicati in riviste di psicologia e psico-oncologia, hanno sottolineato i benefici di approcci creativi per migliorare il benessere emotivo e la resilienza nei pazienti oncologici.

FONDAMENTI TEORICI DELL'ARTETERAPIA DI GRUPPO

La dimensione simbolica e trasformativa dell'arte

L'arte, per sua natura, favorisce il processo trasformativo. La produzione artistica non solo rappresenta un atto di espressione, ma diventa anche un mezzo per riorganizzare e dare nuovi significati alle esperienze traumatiche. In oncologia, dove il dolore spesso si manifesta in forme difficilmente verbalizzabili, l'uso di materiali e tecniche artistiche permette di elaborare il vissuto in modo simbolico, facilitando la comunicazione di emozioni e stati interni.

Il contributo di Bion e Jung nella comprensione del gruppo

Il contributo teorico di Wilfred Bion evidenzia come

i gruppi operino su due livelli: un piano manifesto, orientato agli obiettivi espliciti, e un livello sottostante in cui si intrecciano dinamiche emotive e relazionali. Secondo Bion, il gruppo può agire come un *contenitore* di emozioni, facilitando la trasformazione del disagio in risorse psichiche.

Parallelamente, la teoria degli archetipi di Carl Gustav Jung offre una chiave interpretativa sul valore del simbolismo. L'inconscio collettivo, attraverso immagini e simboli condivisi, permette di dare senso a esperienze altrimenti frammentate, favorendo un processo di individuazione e integrazione.

Evidenze empiriche e meccanismi neuropsicologici

Ricerche nel campo della neuropsicologia hanno evidenziato come l'attivazione delle aree cerebrali dedicate all'elaborazione visiva ed emotiva, stimolata dalla creazione artistica, possa facilitare il processamento di informazioni traumatiche. Studi clinici hanno dimostrato che interventi di arteterapia possono ridurre i livelli di ansia, depressione e stress post-traumatico, incrementando la capacità di coping e la resilienza nei pazienti oncologici.

IL MODELLO INTEGRATO DI LAD ETS E WONDERLAD

LAD ETS e l'approccio multidisciplinare

LAD ETS è un'associazione dedicata al supporto psicologico e riabilitativo dei bambini oncologici e delle loro famiglie. Il modello di intervento adottato si fonda su un approccio multidisciplinare che integra competenze mediche, psicologiche e creative. Questo approccio riconosce che il benessere del paziente non può essere ridotto al solo aspetto clinico, ma deve considerare anche il sostegno emotivo e relazionale.

WonderLAD: uno spazio di cura e creatività

WonderLAD rappresenta un centro innovativo, dove l'integrazione di attività artistiche e di cura medica si traduce in un'esperienza globale di sostegno. L'ambiente, concepito per favorire la continuità relazionale e il benessere, offre spazi attrezzati in cui bambini, adolescenti e famiglie possono confrontarsi, creare e

sviluppare nuove strategie di coping (ndr - coping : indica l'insieme dei meccanismi psicologici adattativi messi in atto da un individuo per fronteggiare problemi emotivi ed interpersonali).

La presenza di professionisti specializzati e l'offerta di attività quali pittura, scrittura creativa e teatro assicurano un intervento olistico che va oltre la semplice assistenza sanitaria.

L'INTERVENTO DI ARTETERAPIA DI GRUPPO: MODALITÀ OPERATIVE E RISULTATI

Strutturazione e conduzione del gruppo

Il gruppo di arteterapia per adolescenti, condotto presso WonderLAD, è concepito come uno spazio protetto e strutturato in cui i partecipanti possono condividere esperienze e vissuti emotivi.

La conduzione, basata su principi di psicodinamica analitica, utilizza tecniche di espressione artistica per facilitare il dialogo tra il mondo interno e quello esterno. La presenza di due conduttori esperti permette di gestire sia gli aspetti espressivi che le dinamiche relazionali, garantendo un ambiente sicuro in cui ogni partecipante si sente ascoltato e valorizzato.

Meccanismi di trasformazione attraverso l'arte

Durante le sessioni, l'uso di materiali artistici funge da catalizzatore per il processo terapeutico.

La creazione di immagini e simboli diventa un mezzo per esternalizzare emozioni che altrimenti rimarrebbero non dette.

Questo processo, in linea con le teorie di Jung, permette l'emersione di contenuti inconsci, favorendo la rielaborazione di esperienze traumatiche.

Inoltre, la dimensione di gruppo introduce una componente di validazione sociale: la condivisione delle opere e dei relativi significati contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza e a mitigare il senso di isolamento tipico del percorso oncologico.

Risultati osservati e implicazioni cliniche

Le osservazioni raccolte nel corso dell'attività di arteterapia evidenziano benefici significativi.

I partecipanti riportano un miglioramento nella capacità



di esprimere emozioni complesse e nella percezione di sé. In particolare, si osserva una riduzione dei livelli di ansia e una maggiore propensione a stabilire relazioni positive con i coetanei. Questi risultati, sebbene preliminari, suggeriscono che l'intervento di arteterapia di gruppo possa costituire un valido complemento ai trattamenti clinici tradizionali, contribuendo al benessere globale dei pazienti oncologici.

DISCUSSIONE E PROSPETTIVE FUTURE

L'integrazione di arte e terapia in un contesto di gruppo rappresenta una strategia promettente, non solo per la gestione delle emozioni, ma anche per la promozione della resilienza e del benessere psicosociale.

Il modello adottato da LAD ETS e WonderLAD, attraverso un approccio multidisciplinare, dimostra come la cura in oncologia debba essere considerata in

maniera olistica, valorizzando non solo l'aspetto clinico ma anche quello emotivo e relazionale.

Le teorie di Bion e Jung forniscono un solido quadro interpretativo dei meccanismi che alla base della trasformazione terapeutica avvengono all'interno del gruppo. Tuttavia, ulteriori studi quantitativi e qualitativi necessari per validare empiricamente l'efficacia dell'arteterapia di gruppo e per comprendere meglio i processi neuropsicologici coinvolti.

Future ricerche potrebbero ad esempio valutare l'impatto dell'intervento su specifici indicatori psicologici e di qualità della vita, contribuendo a rafforzare la base scientifica di questo approccio.

CONCLUSIONI

L'arteterapia di gruppo, applicata nel contesto oncologico pediatrico e adolescenziale, rappresenta

un intervento integrato e trasformativo, capace di dare voce a esperienze difficili e di promuovere il benessere emotivo.

Il modello sviluppato da LAD ETS e WonderLAD si configura come un esempio virtuoso di come l'integrazione tra arte, supporto psicologico e cure mediche possa contribuire a una visione più completa della cura. In un'epoca in cui il benessere psicosociale è sempre più riconosciuto come fondamentale, l'arteterapia di gruppo si pone come strumento prezioso per sostenere giovani pazienti nella loro battaglia quotidiana contro il cancro, favorendo la trasformazione del dolore in forza e resilienza.

Oltre ai dati e alle evidenze scientifiche, la mia esperienza diretta con i ragazzi ha arricchito profondamente il mio percorso professionale. In ogni sessione, ho potuto constatare come il calore delle loro emozioni e la capacità di ritrovare la propria forza attraverso l'arte siano elementi insostituibili. Vedere come ogni giovane, nonostante il dolore e le difficoltà, riesca a ritrovare un senso di appartenenza e a esprimersi in maniera autentica, mi ricorda costantemente che la scienza e il sentimento possono e devono andare di pari passo per offrire un supporto davvero completo.

Note

1. WonderLAD è la casa/ laboratorio creata per i bambini affetti da gravi malattie che, reinterpretando l'esperienza di CasaOz – accoglie in uno spazio bello, ospitale e attrezzato. <https://ladonlus.org/wonderlad/>
2. LAD - L'albero dei desideri - Utilizzando arte e creatività realizziamo laboratori, iniziative e progetti per migliorare la qualità di vita dei piccoli pazienti e impedire alla malattia di ostacolare il processo Naturale di crescita. <https://ladonlus.org/chi-siamo/>